



**TAVOLO REGIONALE PER RIDURRE IL RISCHIO DI POVERTA',  
DI ESCLUSIONE SOCIALE E DI NUOVE PRECARIETA'**

**RIUNIONE del 12 giugno 2009**

**RESOCONTO**

In data odierna, si è riunito presso la Sede della Regione Marche il "Tavolo Regionale povertà, di esclusione sociale e di nuove precarietà", per la discussione del seguente ordine del giorno:

1. Linee guida per Piano Regionale di contrasto alle povertà estrema ed esclusione sociale anno 2009;
2. Varie ed eventuali.

Sono presenti alla riunione i componenti di cui all'elenco allegato, oltre a:  
Responsabile P.O. Area Inclusione Sociale, Susanna Piscitelli  
Funzionario del Servizio Formazione Istruzione, Lavoro, Enrico Ercolessi  
Funzionario dell'Osservatorio Reg.le per le Politiche Sociali, Giovanna Sani  
Segretaria del Tavolo - Servizio Politiche Sociali, Lucia Budini

**Piscitelli** riferisce brevemente su quanto discusso nell'ultima riunione del Tavolo povertà del 9 marzo u.s..

Lo scopo principale dell'incontro è stato quello di raccogliere un parere da parte dei rappresentanti delle Province, al fine di redigere un atto concordato per l'istituzione dei TAVOLI PROVINCIALI PER RIDURRE IL RISCHIO DI POVERTA', DI ESCLUSIONE SOCIALE E DI NUOVE PRECARIETA'. Spiega che il compito fondamentale dei Tavoli Provinciali potrà essere quello di:

favorire il potenziamento delle "reti" tra gli Enti locali e gli organismi del privato sociale, che svolgono attività di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale;

individuare le priorità specifiche per ogni territorio provinciale, in base all'analisi dei bisogni prioritari;

formulare progetti condivisi a livello territoriale provinciale ed interambito, tra le associazioni congiuntamente, con la partecipazione dell'ente pubblico.

Successivamente alla riunione, è stata inoltrata alle Amministrazioni provinciali la richiesta formale di adesione ai Tavoli Provinciali.

A tal proposito hanno aderito nominando i propri rappresentanti, le Province di Ancona, Pesaro-Urbino, Macerata.

Inoltre, sono pervenuta al Servizio Politiche Sociali due note: una con la quale l'UPI chiede di attendere le nuove nomine dei responsabili sia politici che amministrativi, dopo il periodo elettorale, l'altra dell'Ass.ne IL LUME che contesta il fatto di non far parte di questo Tavolo Reg.le, per cui chiede la possibilità di partecipare.



A questo proposito è opportuno che il Tavolo valuti la possibilità di effettuare una "turnazione" delle Associazioni che ne fanno richiesta.

Infine riporta la discussione sul primo punto all'ordine del giorno: raccogliere pareri al fine di redigere il PIANO REGIONALE di contrasto alla povertà estrema ed esclusione sociale per l'anno 2009.

**Giuliodori** interviene anche a nome di altri Componenti del Tavolo, in data odierna assenti, manifestando l'insoddisfazione del lavoro svolto a tutt'oggi dalla Regione, informa inoltre la volontà di alcuni di dimettersi. Sottolinea che l'attività svolta non risponde alle necessità del territorio. Chiede una rivisitazione delle attività da intraprendere.

**Piscitelli** prende atto delle critiche esposte, facendosi garante, che saranno trasmesse a chi di dovere.

**Postacchini** condivide quanto riferito dal CSV, inoltre esprime la propria contrarietà all'istituzione dei Tavoli Provinciale, considerandoli non necessari al territorio. Chiede di riportare la riunione agli argomenti all'ordine del giorno.

**Piscitelli** delinea le possibili soluzioni per l'impiego dei € 200.000,00 disponibili per il Piano 2009.

Si apre la discussine.

In considerazione del Piano anti-crisi già attuato dalla Regione, articolato con vari interventi rivolti soprattutto a contrastare il disagio delle famiglie e finanziato con 10 milioni di euro, si decide che i fondi disponibili per contrastare la povertà saranno destinati per interventi contro l'estrema povertà.

L'innovazione di quest'anno consiste nell'omogeneizzare le procedure di erogazione delle risorse, che andranno a sostegno dei progetti degli Ambiti Territoriali Sociali, ovvero delle programmazioni interambito, a condizione che ci sia una concertazione con le Associazioni operanti nel Territorio nell'ambito dell'estrema povertà.

Successivamente, con l'operatività dei Tavoli Provinciali, le programmazioni di ambito andranno valutate alla luce di quanto la Giunta regionale avrà stabilito

Si stabilisce pertanto che, dopo l'approvazione della deliberazione sui criteri di utilizzo delle risorse disponibili e delle modalità di accesso al finanziamento, potrebbe essere utile far pervenire alla Regione un unico progetto frutto di una programmazione inter-ambito, condiviso con le varie Associazione e gli ATS che si organizzeranno nei vari tavoli di programmazione locale.



**Borini** chiede che funzione possa avere il Tavolo rispetto al Pacchetto Sicurezza che sta per essere emanato dallo Stato. In particolare, nei territori si stanno insediando "le ronde", per cui vorrebbe conoscere quali potranno essere i rapporti di queste aggregazioni con le organizzazioni del privato sociale, da chi saranno formate, come si raccorderanno con le Associazioni presenti nei territori ma anche con il Tavolo Povertà. Su tale questione viene chiesto un raccordo con il responsabile della Protezione Civile e con la Prefettura.

La riunione si conclude, fissando la data per il prossimo incontro prevista per il giorno 9 luglio ore 15.00.

**La Segretaria  
Lucia Budini**